



COMUNE DI GERENZANO

Provincia di Varese

Settore Urbanistica
Ufficio Igiene Ambientale

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER L'UTILIZZO E LA GESTIONE
DEL CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI**

Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. ___ del _____



Indice

Art. 1 - Oggetto del regolamento.....	3
Art. 2 - Struttura e gestione del centro di raccolta comunale	3
Art. 3 - Tipologie di rifiuti conferibili al centro di raccolta.....	3
Art. 4 - Modalità di conferimento.....	5
Art. 5 - Modalità di deposito dei rifiuti nel centro di raccolta	6
Art. 6 - Modalità di gestione.....	7
Art. 7 - Operatori	8
Art. 8 - Accesso – Soggetti autorizzati (utenti) – Modalità	8
Art. 9 - Limitazione temporanea all'accesso	9
Art. 10 - Orario di apertura.....	9
Art. 11 - Responsabilità	10
Art. 12 - Obblighi dell'utenza.....	10
Art. 13 - Divieti	10
Art. 14 - Osservanza di altre disposizioni.....	11
Art. 15 - Controlli	11
Art. 16 - Sanzioni – Determinazione e procedimento di applicazione	11
Art. 17 - Trattamento dati personali.....	12
Art. 18 - Entrata in vigore del Regolamento.....	13



Art. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento determina i criteri per un ordinato e corretto utilizzo del Centro di Raccolta del Comune di Gerenzano, disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti ai sensi del D.M. 13 Maggio 2009 relativo alla "Modifica del decreto 8 Aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche".

Art. 2 - STRUTTURA E GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

Il Centro di Raccolta è, ai sensi dell'art. 1 DM 8 aprile 2008 e ss. mm. ii., un'area presidiata ad allestita ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati, conferiti in maniera differenziata dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche.

Il Centro di Raccolta del Comune di Gerenzano, autorizzato con Determina Dirigenziale n. 117 del 02/03/2010, è situato in Via Inglesina, all'interno dell'area denominata "ex discarica Gerenzano 1".

Esso è strutturato prevedendo:

- a. Una zona di conferimento e deposito dei rifiuti non pericolosi, attrezzata con cassoni scarrabili/contenitori;
- b. Una zona di conferimento e deposito di rifiuti pericolosi, protetta mediante copertura fissa o mobile dagli agenti atmosferici, attrezzata con contenitori posti su superficie impermeabilizzata;

Il Responsabile del Centro di Raccolta è la società incaricata dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti, o altro soggetto incaricato, iscritto all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D. Lgs 152/2006 e ss. mm. ii. nella Categoria 1 (di seguito "Gestore").

Il Gestore:

- Sovrintende al regolare funzionamento del Centro di Raccolta, provvedendo alla corretta gestione dello stesso e svolgendo tutte le funzioni previste nel Capitolato speciale d'appalto e demandategli dal presente Regolamento;
- Nomina un Responsabile Tecnico che assume la diretta responsabilità della corretta gestione tecnica e amministrativa del Centro di Raccolta;
- Compila la scheda rifiuti avviati a recupero/smaltimento dal Centro di Raccolta, secondo il modello previsto dall'Allegato I b del D.M. 13 Maggio 2009, nonché alla comunicazione degli accessi avvenuti, suddivisi tra utenze domestiche e non domestiche e con l'indicazione delle quantità conferite. Tale stampa, dovrà essere comunicata al Comune anche tramite via telematica secondo procedure concordate.

Art. 3 - TIPOLOGIE DI RIFIUTI CONFERIBILI AL CENTRO DI RACCOLTA

Possono essere conferiti al Centro di Raccolta (quindi il Gestore potrà accettare) solo le frazioni ricomprese nell'Allegato 1 punto 4.2 del D. M. 08/04/2008 ss. mm. ii., relativi a rifiuti di origine domestica e assimilati agli urbani. I rifiuti speciali, invece, che non rientrano nella tipologia dei rifiuti



conferibili al centro di raccolta, dovranno essere gestiti in proprio da parte dell'utenza e trasportati presso impianti autorizzati;

Il Centro può potenzialmente ricevere le seguenti tipologie di rifiuti:

- abiti e prodotti tessili (codice CER 20 01 10 e 20 01 11)
- acidi (codice CER 20 01 14*)
- altri rifiuti non biodegradabili (codice CER 20 02 03)
- batterie ed accumulatori di cui alla voce 160601* 160602* 160603* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 33*)
- batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33* (codice CER 20 01 34)
- cartucce toner esaurite (codice CER 20 03 99)
- contenitori T/FC (codice CER 15 01 10*)
- detergenti contenenti sostanze pericolose (codice CER 20 01 29*)
- detergenti diversi da quelli al punto precedente (codice CER 20 01 30)
- farmaci (codice CER 20 01 31* e 20 01 32)
- filtri olio (codice CER 16 01 07*)
- imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01)
- imballaggi in legno (codice CER 15 01 03)
- imballaggi in materia tessile (codice CER 15 01 09)
- imballaggi in materiali compositi (codice CER 15 01 05)
- imballaggi in materiali misti (CER 15 01 06)
- imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
- imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
- imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
- ingombranti (codice CER 20 03 07)
- miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 01 07)
- oli e grassi commestibili (codice CER 20 01 25)
- olii e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice CER 20 01 26*)
- pesticidi (CER 20 01 19*)
- pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche) (codice CER 16 01 03)
- prodotti fotochimici (20 01 17*)
- rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36)
- rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01)
- rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02)



- rifiuti legnosi (codice CER 20 01 37* e CER 20 01 38)
- rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)
- rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 09 04)
- rifiuti plastici (codice CER 20 01 39)
- rifiuti provenienti dalle pulizie dei camini (solo se provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 41)
- sfalci e potature (codice CER 20 02 01)
- siringhe (codice CER 180103 o 180202 - provenienti da utenze domestiche)
- solventi (codice CER 20 01 13*)
- sostanze alcaline (codice CER 20 01 15*)
- terre e roccia (codice CER 20 02 02)
- toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 08 03 18)
- tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice CER 20 01 21)
- vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice CER 20 01 27* e 20 01 28)
- rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.

Ogni contenitore/scarrabile collocato a servizio dell'utenza deve prevedere esplicita cartellonistica che evidenzi le tipologie di rifiuto conferibili ed il codice C.E.R.

Art. 4 - MODALITÀ DI CONFERIMENTO

I rifiuti conferiti al centro di raccolta, a seguito dell'esame visivo effettuato dagli Operatori, devono essere collocati in aree distinte del centro per flussi omogenei, attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche e delle diverse tipologie e frazioni merceologiche, separando i rifiuti potenzialmente pericolosi da quelli non pericolosi e quelli da avviare a recupero da quelli destinati allo smaltimento. La raccolta deve essere svolta, pertanto, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il successivo trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilabili.

Il conferimento dovrà avvenire alla presenza del personale incaricato e solo dopo formale autorizzazione allo scarico, nei contenitori o negli spazi chiaramente indicati;

Gli utenti devono provvedere in maniera autosufficiente alle operazioni di scarico e devono comunque seguire le indicazioni fornite dal personale incaricato;

In caso d'insufficienza di spazio allo stoccaggio del rifiuto in arrivo, il personale incaricato può temporaneamente rifiutare l'accesso ed il relativo conferimento alla piattaforma, rinviando l'utente a data prefissata eventualmente con specifico appuntamento;

Il personale incaricato può altresì impedire, a suo insindacabile giudizio, lo scarico del tipo di rifiuto non pienamente separato da altro rifiuto;



I rifiuti urbani ingombranti dovranno essere, nel limite del possibile, debitamente smontati e selezionati seguendo anche le indicazioni fornite dal personale incaricato.

Art. 5 - MODALITÀ DI DEPOSITO DEI RIFIUTI NEL CENTRO DI RACCOLTA

Il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee deve essere realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi; in particolare, fatte salve eventuali riduzioni volumetriche effettuate sui rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzare il trasporto, il deposito dei rifiuti recuperabili non deve modificarne le caratteristiche, compromettendone il successivo recupero.

I contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi, nonché sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento.

I rifiuti liquidi devono essere depositati in serbatoi o in contenitori mobili (p.es. fusti e cisternette) dotati di opportuni dispositivi antitraboccamento e contenimento. Le manichette e i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne sono mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente del rifiuto contenuto, conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose.

Il deposito degli olii minerali usati deve essere realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 95/1992 e ss. mm. ii., e al DM 392/1996.

Il deposito degli accumulatori deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse.

I rifiuti pericolosi, nonché i rifiuti in carta e cartone devono essere protetti dagli agenti atmosferici.

La frazione organica umida deve essere conferita in cassoni a tenuta stagna, dotati di sistema di chiusura.

I rifiuti infiammabili devono essere depositati in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

I materiali riconducibili a miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (codice CER 17 01 07) ed i rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (codice CER 17 09 04) derivanti da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione potranno essere conferiti al Centro nel rispetto dei limiti stabiliti dal regolamento di assimilazione.

È necessario adottare idonee procedure per evitare di accatastare rifiuti ed apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) senza opportune misure di sicurezza per gli operatori e per la integrità delle stesse apparecchiature. Gestore del Centro di Raccolta deve garantire la suddivisione dei RAEE in maniera conforme ai raggruppamenti di cui al D.M. n.185 del 25 settembre 2007 ed adottare tutte le precauzioni operative in modo tale da preservarne l'integrità. È facoltà del Gestore accogliere i RAEE provenienti dalla distribuzione commerciale organizzata e stabilire, per ragioni organizzative del Centro, modalità di conferimento specifiche. Al fine di garantire che la movimentazione all'interno del Centro di Raccolta avvenga senza rischi di rottura di specifiche componenti RAEE devono essere:

- Scelte idonee apparecchiature di sollevamento escludendo l'impiego di apparecchiature tipo ragno;
- Assicurata la chiusura degli sportelli e fissate le parti mobili;



- Mantenuta l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti.

La durata di deposito di ciascuna frazione merceologica conferita non deve essere superiore a due mesi;

La frazione organica umida deve essere avviata agli impianti di recupero entro 72 ore, al fine di prevenire la formazione di emissioni odorigene.

Art. 6 - MODALITÀ DI GESTIONE

Il Centro di Raccolta deve essere mantenuto nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro;

Le operazioni ivi eseguite non devono creare rischi per l'aria, l'acqua, il suolo, la fauna e la flora o inconvenienti da rumori e odori né danneggiare il paesaggio;

All'interno del Centro di Raccolta non possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche. In particolare, le apparecchiature non devono subire danneggiamenti che possono causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero.

Il deposito dei rifiuti deve essere realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza.

Il Gestore dovrà attuare idonee misure per garantire il contenimento di polveri e di odori.

Il Centro di Raccolta deve essere, a cura del Gestore, disinfestato periodicamente e devono essere rimossi giornalmente i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili/platee o all'esterno del centro.

Devono essere adottate procedure di contabilizzazione dei rifiuti, per quanto concerne le sole utenze non domestiche, in ingresso e in uscita al fine della impostazione dei bilanci di massa. In considerazione delle esigenze di contabilizzazione dei quantitativi in entrata e in uscita dal Centro, la pesa carrabile, già presente, dovrà essere mantenuta e tarata a cura e spese del Gestore.

I dati relativi ai rifiuti in ingresso ed in uscita dal centro di raccolta devono essere trasmessi, all'Amministrazione Comunale.

Il Gestore dell'impianto di destinazione dei rifiuti in uscita dal centro di raccolta comunica, al Gestore del Centro di Raccolta conferente, la successiva destinazione delle singole frazioni merceologiche del rifiuto o delle materie prime seconde.

Nel centro, le aree di deposito devono essere chiaramente identificate e munite di esplicita cartellonistica indicante le norme per il conferimento dei rifiuti e il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e dell'ambiente.

Il Gestore dovrà garantire:

- a. La presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti;
- b. Sorveglianza durante le ore di apertura. Il Gestore dovrà assicurare il servizio di custodia con adozione di tutte le iniziative atte a garantire la sicurezza eventualmente anche avvalendosi, a proprie spese, di servizi di vigilanza, non facendo accedere persone non autorizzate al centro raccolta e allontanando queste persone non autorizzate che dovessero essere presenti all'interno del centro raccolta.



Art. 7 - OPERATORI

Sono Operatori i soggetti incaricati dal Gestore per la custodia e la manutenzione del Centro di Raccolta, nonché per il controllo durante la fase di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.

Gli Operatori hanno l'obbligo di:

- a. Verificare la regolarità dell'autorizzazione necessaria al conferimento di cui al successivo art. 8, attraverso sistemi automatici o richiesta dell'esibizione di un documento di identità, CRS/ Tessera sanitaria o titolo autorizzativo rilasciato dall'Amministrazione comunale;
- b. Verificare la regolarità dei conferimenti, sia in relazione agli utenti che alla tipologia/quantità di materiale conferito, avendo facoltà di negare e/o limitarne l'accesso e lo scarico di rifiuti che non presentino le caratteristiche adeguate al recupero o smaltimento cui dovrà essere destinato;
- c. Assistere gli utenti e controllare che i rifiuti vengano conferiti in modo corretto in base alla tipologia negli appositi contenitori;
- d. Garantire il rispetto di tutte le norme previste dal presente regolamento;
- e. Segnalare direttamente al Responsabile tecnico ogni eventuale infrazione o inosservanza alle presenti norme da parte di chiunque;
- f. Allontanare le utenze eventualmente non autorizzate e/o che mostrassero comportamenti non idonei o non rispettosi;
- g. Non consentire l'accesso ai veicoli qualora se ne ravvisi la necessità, così come specificato nel successivo art. 8.

Spetta agli Operatori l'apertura e la chiusura dei cancelli del centro di raccolta secondo gli orari stabiliti e concordati con l'Amministrazione.

Gli Operatori effettuano le pesate tramite l'impianto esistente presso il centro e attuano ogni registrazione contabile.

Gli operatori curano il decoro e la pulizia sia dell'area pavimentata che dell'area verde rimuovendo rifiuti sparsi da ignoti o da vento e garantiscono:

- a. Il tempestivo asporto del contenitore pieno e la sostituzione con un analogo vuoto al fine di mantenere idonei spazi di conferimento;
- b. La movimentazione dei contenitori durante l'ora di chiusura dalla piattaforma per evitare interferenza con l'Utenza;
- c. La massima attenzione alla fuoriuscita, anche accidentale, di materiale raccolto nei contenitori, nel qual caso e nel caso di conferimenti fuori dai contenitori per mancanza di spazio, dovranno obbligatoriamente provvedere alla raccolta di detto materiale al fine di assicurare idoneo livello di decoro e pulizia dell'area interessata.

Art. 8 - ACCESSO – SOGGETTI AUTORIZZATI (UTENTI) – MODALITÀ

Sono autorizzati ad accedere ed a conferire rifiuti solo i seguenti soggetti:

- a. Le persone fisiche iscritte a ruolo/TARI;
- b. Le persone giuridiche iscritte a ruolo/TARI, con sede nel Comune di Gerenzano, limitatamente ai rifiuti di tipo urbano o assimilabili agli urbani secondo quanto stabilito dal vigente regolamento comunale (escluso quindi, quelli speciali non assimilati o comunque derivanti da lavorazioni artigianali e industriali da smaltirsi in proprio) nel rispetto di quanto previsto all'art. 193 del D.Lgs.



152/2006 e s.m.i. Le imprese (utenze non domestiche) devono essere munite di apposito formulario d'identificazione rifiuti, redatto in quattro copie, ad esclusione del caso di trasporto di rifiuti non pericolosi, purché saltuario, in quantità inferiore a trenta chili o trenta litri. Il formulario deve essere debitamente sottoscritto dal destinatario, per accettazione dei rifiuti conferiti, all'atto di ingresso del mezzo di trasporto nel Centro di Raccolta. Ai fini del trasporto dei propri rifiuti, le imprese devono essere iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali della Camera di Commercio;

- c. Il personale addetto ai servizi di igiene urbana dell'Amministrazione Comunale;
- d. Il Gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani.

Per l'accesso al centro di raccolta comunale, l'utenza deve esibire esclusivamente la tessera sanitaria/CRS/tessera utenze non domestiche. Il gestore del Centro Raccolta può effettuare l'associazione tra la tessera ed i dati anagrafici dell'utente, attraverso dati trasmessi dal comune di Gerenzano. Qualora il conferente sia diverso dall'intestatario della tessera, è necessario presentare delega compilata dall'intestatario della tessera, secondo il modello predisposto dall'Amministrazione (Modulo 1) ed esibire la carta di identità dello stesso (carta di identità che viene esclusivamente controllata e immediatamente restituita).

L'accesso al Centro di Raccolta, alla data di approvazione del presente regolamento, è gestito attraverso un sistema automatico di lettura delle CRS, con relativo sistema di gestione e trasmissione dati.

L'accesso con automezzi all'interno del Centro di Raccolta è regolato dal Gestore del Centro al fine di non creare eccessivo affollamento e per un più tranquillo e corretto controllo delle operazioni di scarico.

Per le utenze domestiche che debbano conferire grandi volumi di ingombranti, sarà necessaria una specifica autorizzazione allo scarico rilasciata da parte dell'Ufficio Igiene Ambientale, su specifica richiesta dell'utente, secondo lo schema in allegato (Modulo 1).

L'accesso all'utenza è consentito solo durante gli orari ed i giorni stabiliti per l'apertura del Centro.

L'accesso fuori dai giorni e dagli orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio, salvo espressa autorizzazione del Gestore del Centro e/o dall'Amministrazione Comunale.

Art. 9 - LIMITAZIONE TEMPORANEA ALL'ACCESSO

Il Gestore del Centro può limitare o differire i conferimenti per ragioni tecniche o gestionali contingenti, previa comunicazione al Comune di Gerenzano e informazione all'utenza mediante avvisi, ben visibili, posti all'ingresso della piattaforma.

In caso d'insufficienza di spazio allo stoccaggio del rifiuto in arrivo, il personale incaricato può temporaneamente rifiutare l'accesso ed il relativo conferimento, rinviando l'utente a data prefissata con specifico appuntamento.

Il personale incaricato può altresì impedire, a suo insindacabile giudizio, lo scarico del tipo di rifiuto non pienamente separato da altro rifiuto.

Art. 10 - ORARIO DI APERTURA

Il Centro di Raccolta dovrà prevedere un orario di apertura funzionale alle esigenze delle utenze, nel rispetto degli accordi tra l'Amministrazione ed il Gestore delle raccolte o del Centro, garantendo comunque il servizio il sabato e/o la domenica per un periodo di tempo adeguato.



Il Centro di Raccolta è aperto, di norma, sia il mattino che il pomeriggio almeno tre volte a settimana per le utenze domestiche ed almeno due volte a settimana per le utenze non domestiche.

Gli orari di apertura saranno definiti dall'Amministrazione comunale in accordo con il Gestore delle raccolte o del Centro.

L'orario di apertura e le eventuali modifiche dovranno essere rese note dal Gestore del Centro mediante cartello apposto in loco ed ogni altro mezzo di comunicazione ritenuto utile.

Ogni anno il Gestore comunica al Comune con opportuno preavviso, in funzione delle festività, l'orario di apertura del Centro garantendo l'orario minimo di apertura settimanale previsto.

Art. 11 - RESPONSABILITÀ

L'Amministrazione Comunale, è da ritenersi sollevata ed indenne da ogni responsabilità e/o danno, in caso di dolo e/o colpa del Gestore del Centro, ovvero di violazione da parte di quest'ultimo degli obblighi derivanti da norme di ordine pubblico.

Qualora all'interno del Centro si verificassero incidenti causati dal mancato rispetto da parte degli utenti delle indicazioni impartite dal Gestore o previste nel presente Regolamento, la responsabilità è direttamente imputabile ai conferitori, ritenendo in tal modo sollevati il Gestore ed il Comune di Gerenzano da ogni responsabilità.

Art. 12 - OBBLIGHI DELL'UTENZA

Gli utenti sono obbligati a:

- a. Rispettare tutte le norme del presente Regolamento, le eventuali osservazioni ed i consigli impartiti dagli operatori del servizio;
- b. Mostrare la carta di identità o titolo di accesso (CRS, Tessera per le utenze non domestiche) agli addetti del Centro, prima di conferire i rifiuti;
- c. Accedere secondo le modalità di accesso di cui all'art. 8;
- d. Effettuare preliminarmente la differenziazione dei rifiuti da conferire;
- e. Conferire i rifiuti negli appositi contenitori;
- f. Raccogliere eventuali rifiuti caduti sul piazzale del Centro di Raccolta durante le operazioni di scarico.

Art. 13 - DIVIETI

Presso il Centro di Raccolta è severamente vietato:

- a. Accedere e conferire rifiuti da parte di soggetto non autorizzato;
- b. Accedere con modalità diverse da quelle prescritte;
- c. Depositare qualunque tipologia di rifiuto non previsto nelle norme del presente Regolamento;
- d. Scaricare rifiuti con modalità diverse da quelle prescritte e senza ottemperare agli obblighi imposti all'utente;
- e. Rovistare nei contenitori e tra i rifiuti di ogni genere;



- f. Effettuare operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche.
- g. Prelevare e trasportare all'esterno del Centro qualsiasi rifiuto;
- h. Conferire, da parte di utenze non domestiche, rifiuti provenienti da lavorazioni industriali ed artigianali;
- i. Abbandonare, da parte di chiunque, rifiuti di qualunque genere fuori dalla recinzione del Centro di Raccolta;
- j. Attardarsi per qualsiasi ragione all'interno del Centro di Raccolta dopo il conferimento dei rifiuti.

Art. 14 - OSSERVANZA DI ALTRE DISPOSIZIONI

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, in materia di rifiuti urbani, in materia di tutela igienico-sanitaria e di sicurezza e salute dei lavoratori.

Art. 15 - CONTROLLI

Al fine di assicurare un'adeguata gestione del Centro ed il corretto conferimento da parte delle utenze è prevista la possibilità di effettuare attività di controllo e sanzionamento dei comportamenti irregolari a cura della Polizia Municipale e delle figure eventualmente incaricate, compresi gli operatori di cui all'art. 7 del presente Regolamento (oltre alle autorità di controllo previste dalla normativa vigente in materia).

Sono predisposti cartelli che avvertono ed indicano la presenza dell'impianto di videoregistrazione. Le registrazioni effettuate saranno utilizzate al solo ed esclusivo scopo di prevenire ed individuare le infrazioni connesse all'abbandono dei rifiuti in conformità a quanto stabilito con provvedimento del 29.11.2000 dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati personali.

Art. 16 - SANZIONI – DETERMINAZIONE E PROCEDIMENTO DI APPLICAZIONE

Le violazioni al presente Regolamento, fatte salve quelle previste e punite dal D. Lgs. n. 152/2006 e da altre normative specifiche in materia, a norma del disposto dell'art. 7 bis del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, sono punite con le seguenti sanzioni amministrative:

- a. L'inosservanza delle prescrizioni impartite con il presente Regolamento è soggetta alla sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra un valore minimo di 25,00 € ed un massimo di 500,00 € per ogni infrazione contestata, ad eccezione dei casi individuati alla successiva lettera b);
- b. L'inosservanza delle prescrizioni per ciascuno dei casi indicati è soggetta all'irrogazione delle seguenti sanzioni amministrative a favore dei soggetti competenti per legge:

VIOLAZIONE	IMPORTO MINIMO
Abbandono dei rifiuti ingombranti all'esterno del Centro (art 255 D. Lgs. 152/2006) da parte di persone fisiche	€ 250,00



Abbandono dei rifiuti non ingombranti all'esterno del Centro (art. 255 D. Lgs. 152/06) da parte di persone fisiche	€ 25,00
Conferimento di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori ma all'interno del Centro	€ 25,00
Conferimento di rifiuti di diversa tipologia da quella a cui i contenitori sono destinati all'interno del Centro	€ 25,00
Cernita, rovistamento e prelievo dei rifiuti all'interno dei contenitori o in altro modo accumulati all'interno del Centro	€ 25,00
Conferimento di rifiuti da parte di utenti non iscritti a ruolo/TARI all'interno del Centro salvo diverse disposizioni	€ 25,00
Conferimento di rifiuti speciali non assimilati provenienti da utenze non domestiche	€ 25,00
Danneggiamento delle strutture del Centro di Raccolta	€ 25,00
Mancato rispetto delle disposizioni impartite dall'addetto al controllo	€ 25,00

Per tutte le sanzioni previste da questo Regolamento si applicano i principi e le procedure previsti dalla Legge n. 689/81 e s.m.i.

È, comunque, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative e/o penali già previste da altre leggi vigenti in materia ed in particolare dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Art. 17 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, i Dati Personali saranno:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato;
- raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime;
- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- esatti e, se necessario, aggiornati adottando tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
- protetti mediante misure tecniche e organizzative adeguate.

I dati personali, consistenti in cognome e nome, indirizzo e numero di telefono, nonché dati connessi al ruolo TARI, sono necessari per l'espletamento delle attività connesse ai servizi di raccolta rifiuti, gestione dei conferimenti presso il centro di raccolta comunale. Per tale finalità nessun dato richiesto è qualificabile come sensibile o giudiziario. I dati personali di cui sopra vengono gestiti attraverso un software che associa l'utente alla tessera sanitaria/CRS a lui assegnata e consente le elaborazioni necessarie all'espletamento dei servizi di raccolta rifiuti.



I dati verranno trattati in relazione alle attività connesse ai servizi di raccolta rifiuti, gestione dei conferimenti presso il centro di raccolta comunale. La mancata comunicazione dei dati sopra citati comporta l'impossibilità dell'esecuzione dell'attività richiesta.

Il trattamento dei dati avviene mediante l'utilizzo di strumenti e procedure idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono, al fine di evitare l'indebito accesso a soggetti terzi o a persone non autorizzate, in assolvimento delle misure minime di sicurezza e potrà essere effettuato sia mediante supporti cartacei sia attraverso l'ausilio di strumenti informatici.

Possono venire a conoscenza dei dati, in qualità di responsabili o incaricati del trattamento, nominati dal Gestore del Centro di Raccolta, i dipendenti, gli amministratori ed i collaboratori.

Si rimanda per completezza di informazione all'artt. da 15 a 21 del Regolamento Europeo 2016/679.

Art. 18 - ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività dell'atto deliberativo di approvazione del medesimo ed abroga tutti i regolamenti riguardanti le materie disciplinate dal Regolamento medesimo ed in contrasto con lo stesso.